



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

L'anno duemilasedici, addì **17 maggio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0032866 del 12 maggio 2016, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 16.18), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, Rappresentanti del personale: Roberto Ligia (entra alle ore 16.21), Pietro Maioli, Tiziana Germani (entra alle ore 17.07), Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Matteo Catananti, Maria Giacinta Bianchi, Alessandro Cofone, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Simonetta Ranalli, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof. Raffaella Messinetti, prof. Cristiano Violani, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, Prof. Paolo Teofilatto, la prof.ssa Irene Bozzoni, Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati e i Prorettori: Gianni Orlandi e Gabriele Scarascia Mugnozza.

Assenti giustificati: Beniamino Altezza.

Assenti: prof. Giuseppe Santoro Passarelli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

17 MAG. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott. Sabina Quecchiari

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione
e Trasferimento Tecnologico
Il capo dell'Ufficio
Dott. Fantale Riccioni

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Valorizzazione
e Trasferimento Tecnologico
Il Capo del Settore Spin Off e Start Up
Giuseppe Panzani

PROPOSTA DI START UP UNIVERSITARIA DENOMINATA "DIGITAL MED SRL"

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASUR.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Spin Off e Start Up di Sapienza, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15, il Prof. Valter Santilli, docente afferente al Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore, si è fatto promotore della attivazione di una Start Up universitaria, senza quindi la partecipazione al capitale sociale da parte di Sapienza, denominata "Digital Med S.r.l."

Si rammenta che, con D.R. n. 2314 del 30.07.15, è stato emanato il nuovo Regolamento Spin Off e Start Up che prevede come elemento principale di novità la possibilità di avviare iniziative imprenditoriali accademiche sotto forma di start up non partecipate, senza cioè la diretta partecipazione al capitale sociale da parte di Sapienza.

Tale alternativa alla forma degli Spin Off direttamente partecipati dall'Ateneo (unica tipologia prevista dal pre-vigente Regolamento) consente di:

- promuovere iniziative imprenditoriali di giovani ricercatori, assegnisti, borsisti, dottorandi e studenti e, conseguentemente, aumentare le occasioni di auto-imprenditorialità degli studenti, permettendo all'Ateneo di attuare concretamente l'obiettivo miglioramento dei livelli occupazionali del territorio;
- accreditare numerose imprese innovative nate autonomamente e già esistenti ma non censite in questi termini da Sapienza e ad oggi, quindi, non considerate nelle valutazioni di ranking che vengono effettuate a tutti i livelli, ma soprattutto in riferimento alla VQR/SUA-RD;
- recepire le indicazioni sempre più cogenti del Legislatore nella direzione del riassetto/riduzione delle partecipate della Pubblica Amministrazione (Legge di Stabilità 2016, ma già introdotte nella Legge di Stabilità 2015).

Si evidenzia che gli ultimi due punti sono i più rilevanti, poiché attraverso lo strumento delle Start Up non partecipate si riescono a raggiungere due obiettivi per l'Ateneo altrimenti inconciliabili attraverso gli Spin Off partecipati; infatti, da un lato si aumentano le performance relative alla terza missione (ai fini della valutazione ANVUR) e, dall'altro lato, si procede alla razionalizzazione delle Partecipate della PA (a seguito delle indicazioni perentorie del Legislatore).

Ciò premesso si rappresenta che "Digital Med S.r.l." ha come obiettivo quello di sviluppare, produrre e commercializzare prodotti e servizi innovativi in campo sanitario e, in particolare, riabilitativo, erogando energie fisiche attraverso apparecchiature elettromedicali, ausili e ortesi, nonché piattaforme digitalizzate.

La Start Up in parola prevede un capitale sociale di 10.000 euro, ripartito secondo la seguente compagine sociale:

Santilli Valter (prof. ordinario Sapienza)	52,00%	5.200,00 €
Infoplan S.r.l.	48,00%	4.800,00 €
Totale	100,00%	10.000,00 €



Senato
Accademico

Seduta del

17 MAG. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore

[Signature]
Prof. Sabina Buccharini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione
e Trasferimento Tecnologico

Il Capo dell'Ufficio
[Signature]
Dott. Daniele Ricciardi

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

ASUR - Ufficio Valorizzazione
e Trasferimento Tecnologico

Il Capo del Settore Spin Off e Start Up
[Signature]
Gianluca Pane

Si fa presente che la Società Infoplan S.r.l., partner industriale dell'iniziativa imprenditoriale proposta, e con sede a Roma, opera nel settore della promozione, organizzazione e gestione di corsi di formazione, ricerca scientifica e/o tecnologica per l'informazione e la formazione in ambito tecnico, sociosanitario, riabilitativo e amministrativo.

Il Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore, cui afferisce il Prof. Santilli, con verbale della seduta del proprio Consiglio del 25.02.16, ha approvato la proposta presentata dal docente in parola, autorizzandolo a partecipare alla stessa e dichiarando, altresì, l'assenza di conflitto di interessi e di concorrenza tra le attività sottese all'iniziativa e quelle istituzionali del Dipartimento.

La Commissione Spin Off e Start Up, al termine di un approfondito dibattito, condotto in due sedute successive, nelle quali sono stati esaminati tutti gli aspetti dell'iniziativa, con verbale del 06.04.16, ha espresso, all'unanimità, il proprio definitivo parere favorevole in merito alla proposta di Start Up Universitaria denominata "Digital Med S.r.l."

Inoltre, ai fini del riconoscimento dello *status* di Start Up Sapienza, con conseguente concessione in uso del Marchio derivato, nonché ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Spin Off e Start Up ed in conformità al Regolamento per l'utilizzo e la concessione in uso del Marchio Sapienza emanato con D.R. n. 2449/15 del 06.08.15, si sottopone all'attenzione di questo Consesso la bozza di contratto di licenza di marchio tra la Start Up e Sapienza, redatta secondo il *format* già utilizzato per le iniziative di Spin Off partecipati e riformulata secondo quanto previsto dal sopra citato art. 13.

A tal proposito si rammenta che, nella logica di incentivare e supportare tali iniziative nella fase iniziale, l'uso del Marchio è concesso gratuitamente ma, una volta superata la fase di start up, il rinnovo della licenza seguirà le modalità e le condizioni previste dal vigente Regolamento Marchio, per tutti gli aspetti, non da ultimo quelli economici, in esso disciplinati.

Infine, ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento, l'iniziativa in parola, una volta effettivamente realizzatasi attraverso la sua formale costituzione in forma societaria, sarà iscritta nella sezione "Start Up" del Registro degli Spin Off e delle Start Up Sapienza.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- sintesi business plan;
- estratti del verbale della Commissione Spin Off e Start Up del 06.04.16 e del 15.02.16;
- bozza licenza di Marchio tra la Start Up e Sapienza.

ALLEGATI IN VISIONE:

- business plan;
- c.v. del proponente e breve presentazione del socio persona giuridica;
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore del 25.02.16.



Senato
Accademico

Seduta del

17 MAG. 2016

DELIBERAZIONE N. 162/16

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTO** il D.M. 10 agosto 2011, n.168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin Off o Start Up universitari";
- VISTO** il Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore del 25.02.16;
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Spin Off e Start Up nella seduta del 06.04.16;
- ACCERTATA** la conformità della proposta di costituzione al Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15;
- CONSIDERATO** che è interesse dell'Università favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;
- LETTA** la relazione predisposta dal Settore Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca;

Presenti e votanti 31: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore e dai Senatori: Biagioni, Torrisi, Baumgartner, Ragozzino, Zicari, Graziani, Catucci, Giuseppe Piras, Portoghesi Tuzi, Alfonzetti, Mastrangelo, Saggiaro, Giorgio Piras, Caglioti, Betti, Cerreto, De Toma, Morano, Biffoni, D'Angelo, Rota, Ligia, Maioli, Germani, D'Addio, Folchi, Catananti, Bianchi, Mosca e Pergolizzi

DELIBERA

- di approvare la proposta di Start Up universitaria denominata "Digital Med S.r.l.", conferendo ad essa, in conformità al vigente Regolamento Spin Off e Start Up lo status di Start Up Sapienza;
- di autorizzare il Prof. Santilli a partecipare alla Start Up in narrativa;

9.1



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

- **di approvare la bozza di contratto di licenza di Marchio tra la Start Up e Sapienza.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Simonetta Ranalli

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

17 MAG. 2016



Sintesi Business Plan Start Up **DIGITAL MED s.r.l.**

1. ANAGRAFICA

<i>Denominazione Proposta Start Up</i>	DIGITAL MED s.r.l.
<i>Proponente e referente</i>	<i>Prof. Santilli Valter, Professore Ordinario, Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche medico-legali e dell'Apparato Locomotore</i>

Compagine Sociale

Eventuali variazioni saranno segnalate all'Ufficio PRIMA delle approvazioni degli organi accademici

Socio	Ruolo/qualifica	Dipartimento/azienda/ente	Quota %	Quota euro
Valter Santilli	Professore ordinario	Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparato Locomotore	52%	5.200
Infoplan S.r.l.	Persona giuridica esterna		48%	4.800
Totale			100%	10.000,00



2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA

Si riassumono i dati salienti dell'iniziativa in coerenza con quanto descritto nel Business Plan

a) gli obiettivi, i prodotti e i servizi oggetto della nuova attività d'impresa

La Digital Med viene costituita con l'obiettivo di sviluppare, produrre e commercializzare prodotti e servizi innovativi in campo sanitario e in particolare riabilitativo: energie fisiche erogate da elettromedicali, ausili e ortesi, piattaforme digitalizzate. L'unione delle esperienze di diversi professionisti permetterà di realizzare servizi innovativi. Gli obiettivi saranno il frutto delle ricerche effettuate dal Prof. V. Santilli P.O. in Medicina Fisica e Riabilitativa, nell'ambito della riabilitazione.

b) le prospettive economiche, il mercato di riferimento e il piano finanziario

Lo scenario internazionale vede una forte crescita che avvicina le nuove tecnologie ai servizi sanitari. In particolare, grazie ad internet, si cerca di migliorare i prodotti, i processi organizzativi, la distribuzione e la qualità dei servizi finali al malato. Nel panorama italiano si individuano società specializzate nella produzione e vendita di elettromedicali, che si limitano alla sola fornitura di apparecchiature senza fornire indicazioni su protocolli validati e prove di efficacia.

Esempio: MectronicMedicale, eCircle,

Si individuano inoltre società specializzate nello sviluppo di soluzioni informatiche per la gestione amministrativa e cartelle cliniche, che però non sono in grado di produrre una documentazione clinica atta a costituire una fonte informativa per ricerche clinico – scientifiche.

Esempio: medicube®

Non si rilevano società in grado di fornire entrambi i servizi.

In Italia è stato calcolato che nell'anno 2009 sono state erogate oltre 2 milioni di prestazioni ambulatoriali di riabilitazione motoria in forma di accessi ambulatoriali.

Tuttavia, un'analisi dell'attuale mercato di utilizzo delle Terapie Fisiche in ambito riabilitativo, consente di far rilevare come, nella maggior parte dei casi, la "validità" scientifica delle terapie proposte non sia accertabile sulla base dei canoni scientifici della Evidence Based Medicine. Questo comporta un utilizzo di energie fisiche di dubbia efficacia, una mancanza pressoché completa di analisi costo/beneficio delle singole terapie fisiche, nonché una non uniformità di modalità di erogazione delle stesse.

c) il carattere innovativo del progetto, le qualità tecnologiche e scientifiche

Tra i requisiti di originalità troviamo:

- Sistemi software altamente innovativi e con codice originale sviluppato ad hoc per il progetto;
- Sistemi multipiattaforma crossmediali, unici nel loro genere e ancora non diffusi nel territorio italiano;
- Sistemi di verifica qualitativa delle apparecchiature, elettromedicali, ausili e ortesi per la riabilitazione;
- Lo sviluppo di un sistema sicuro e certificato di conservazione dei dati sensibili;
- La garanzia di scientificità di un comitato multidisciplinare creato ad hoc con un pool sostanziale di professori e dottori della Sapienza.



d) la proprietà intellettuale

I beni, i servizi, i prodotti sviluppati e commercializzati dalla Digital Med nascono dall'esperienza e dalle conoscenze del prof. Santilli (che opera sia nel dipartimento dell'Università La Sapienza, ma che ha anche una notevole esperienza come divulgatore scientifico televisivo), unite alle competenze della società di servizi Infoplan S.r.l.

I prodotti, i servizi e le apparecchiature saranno quindi il risultato delle sinergie e di un lavoro originale e innovativo, che trova spunto nelle ricerche effettuate nel Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell'Apparto Locomotore della Sapienza, ma che viene definito, realizzato, concluso e divulgato dalla Infoplan S.r.l.

3. COMPATIBILITÀ

Ruoli e le mansioni del professore coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività nell'ambito dello spin-off, al fine di consentire al Consiglio di amministrazione di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'Ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

PROFESSORE/RICERCATORE	DESCRIZIONE DEL RUOLO E STIMA DELL'IMPEGNO RICHIESTO in %
Valter Santilli	Referente verso l'Università La Sapienza. L'impegno richiesto sarà compatibile con le attività svolte dal professore presso l'Università La Sapienza. Il ruolo del professore nella startup è di proporre, coordinare e supervisionare i progetti di ricerca, lo sviluppo e la realizzazione di prototipi, servizi e prodotti innovativi che la startup intende sviluppare. L'impegno del Prof. Santilli sarà presumibilmente di 40 ore mensili, fuori dall'orario di servizio.



VERBALE DELLA COMMISSIONE SPIN OFF E START UP
Riunione del 06 Aprile 2016

Il giorno 06 aprile 2016, alle ore 15:30, nella Saletta riunioni dell'Area Supporto alla Ricerca sita all'interno dell'Edificio del Rettorato è convocata la riunione della Commissione Spin Off e Start Up, così come nominata nella sua composizione con D.R. n. 777/2015 del 13.03.2015.

Presenti: Proff.ri Antonio Carcaterra (con funzioni di Presidente), Daniele Umberto Santosuosso, Franco Rispoli, Teodoro Valente (quale Prorettore), Dott.ssa Sabrina Luccarini (quale Direttore dell'Area Supporto alla Ricerca), Il Dott. Alberto Cucinella (quale funzionario del Settore Spin Off e Start Up).

Assenti giustificati: Proff.ri. Francesco Ricotta e Antonio Stigliano.

Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni, Capo dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca.

La riunione della Commissione è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) riesame proposta di costituzione di Start Up universitaria denominata "Digital Med S.r.l." - primo proponente Prof. Santilli;
- 2) proposta di accreditamento di Start Up universitaria denominata "ICT Innova S.r.l." - primo proponente Prof. Orlandi;
- 3) proposta di accreditamento di Start Up universitaria denominata "Kuaternion S.r.l." - primo proponente Prof. Crespi;
- 4) proposta di accreditamento di Start Up universitaria denominata "GH S.r.l." - primo proponente Dott. Bianchi – Dichiarazione di supporto: Prof. Loreto;
- 5) Spin Off "Sistema S.r.l.": proposta di *exit*.

1) Riesame proposta di costituzione di Start Up universitaria denominata "Digital Med S.r.l." - primo proponente Prof. Santilli.

Si riesamina la proposta avanzata dal Prof. Santilli, afferente al Dipartimento di Scienze Anatomiche Istologiche Medico Legali e dell'Apparato Locomotore (SAIMLAL), che intende costituire una Start Up universitaria denominata "Digital Med S.r.l."

Essa, stante l'originario business plan presentato nella precedente seduta del 15.02.16 e le criticità in tal sede emerse e legate sostanzialmente alla natura dell'attività prospettata, agli aspetti relativi alle modalità di distribuzione ed erogazione del servizio medico e alla configurazione degli opportuni presidi a tutela del Marchio Sapienza, aveva deciso di delegare il Presidente Prof. Carcaterra e il Prof. Ricotta (membri della Commissione stessa) ad interagire direttamente con il proponente al fine di acquisire le necessarie informazioni e gli opportuni chiarimenti e, eventualmente, ad indicare le conseguenti e necessarie revisioni del Business Plan.

A seguito di tali interazioni, il Prof. Santilli ha riformulato e rimodulato il business plan dell'iniziativa imprenditoriale e meglio specificato gli obiettivi stessi della Società, ricalibrando l'oggetto societario e individuando nuove e diverse modalità di produzione ed erogazione dei prodotti e dei servizi.



Pertanto, alla luce delle revisioni e rimodulazioni del business plan e della nuova documentazione presentata dal proponente, e stante, altresì, il cambiamento della compagine sociale, che nell'ultima configurazione presentata prevede la presenza di un partner industriale/commerciale atto ad agevolare lo sbocco dei relativi prodotti e servizi proposti sul mercato di riferimento, la Commissione valuta unanimemente in modo positivo l'iniziativa in questione, pur evidenziando la necessità di procedere ad una parziale revisione delle previsioni economico-finanziarie riportate nel business plan.

Alla luce di quanto sopra, ritenendo comunque non determinanti ai fini dell'approvazione tali revisioni, e delegando il Settore Spin Off e Start Up ad interagire direttamente con il proponente per acquisire dal medesimo le modifiche di cui sopra, la Commissione esprime fin da ora, all'unanimità, il proprio parere favorevole all'iniziativa.

..... *Omissis*

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 16.45 la riunione viene sciolta.

Il presente verbale è approvato, seduta stante, solo per le parti dispositive.

F.to Il Presidente
Prof. Antonio Carcaterra

F.to Il Funzionario verbalizzante
Dott. Daniele Riccioni

**CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

Tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, Prof. Eugenio Gaudio, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma - Partita IVA 02133771002, Codice Fiscale 80209930587, di seguito denominata "Sapienza"

- licenziante -

E

la Società di Start up ".....S.r.l.", società a responsabilità limitata, in persona del suo legale rappresentante, con sede in ViaCittà..... - CAP - CF/PI n., iscritta al Registro delle Imprese di il, al REA della C.C.I.A.A. di al n., costituita per atto notar di Roma, rep. n., racc. n., di seguito denominata "Start up",

- licenziatario -

PREMESSO

- che Sapienza è titolare del Marchio/Logotipo "Sapienza Università di Roma", depositato in data 22.09.2006 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386;
- che ai sensi dell'art. 13 comma i) del Regolamento Spin Off e Start Up della Sapienza emanato con D.R. 2314 del 30.07.15 alle start up può essere concesso l'utilizzo del marchio dell'Università per un periodo di tre anni;
- che la "Start up" è una Società a responsabilità limitata operante nel campo dell'utilizzazione imprenditoriale delle competenze maturate dal gruppo proponente lo "Start up" stesso nell'ambito.....
.....
.....;
- che la "Start up" è interessata ad acquisire una licenza non esclusiva per l'utilizzo del Marchio Sapienza;
- che il Marchio sopra citato gode di un'elevata reputazione e di un'immagine comprovata e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;
- che l'utilizzo del Marchio "Sapienza Università di Roma" testimonia esclusivamente il rapporto di derivazione universitaria della società "Start up" e, pertanto, qualsivoglia atto proveniente da quest'ultima non è ascrivibile a Sapienza stessa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1) DEFINIZIONI

- Con il termine "contratto" si intende il presente accordo in ogni sua parte, comprese le premesse e gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

- Con il termine "Marchio" si intende il Marchio/Logotipo "Sapienza Università di Roma", depositato in data 22.09.2006 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386 nonché la sua specifica rappresentazione grafica sinteticamente definita "Logotipo" così come risulta depositata al sopra citato Ufficio e altresì così come specificatamente rappresentata nella versione riportata nell'allegato n. 1 parte integrante al presente contratto.

Con il termine Marchio si intende, altresì la spendita del nome di Sapienza in qualsiasi forma orale e scritta.

2) LICENZA

- Con il presente contratto si concede in uso il Marchio Sapienza così come definito nel precedente art. 1;

- Il Marchio è concesso unicamente alla "Start up" in quanto Sapienza ne favorisce e promuove la costituzione, nel rispetto della vigente normativa di legge nonché del proprio Regolamento Spin Off e Start Up, e fatto salvo il termine ultimo previsto al successivo art. 7 del presente contratto limitatamente alla durata della Start up stessa; al venir meno per qualsiasi causa di tale forma di promozione e accreditamento della Start up, il presente contratto, ai sensi del successivo art. 5, si scioglie automaticamente determinando la cessazione immediata degli effetti del medesimo;

- la licenza oggetto del presente accordo deve intendersi come non esclusiva e a titolo gratuito, limitatamente conferita per le attività proprie della "Start up", finalizzate alla realizzazione dei propri scopi statutari;

- il licenziatario si impegna e si obbliga a rispettare e garantire il divieto assoluto di concessione d'uso, di cessione e/o sub-cessione totale o parziale a terzi del Marchio Sapienza;

- l'uso del Marchio in termini di spendita del nome e l'utilizzo del logo dovranno avvenire in ogni caso conformemente ed esclusivamente a quanto previsto nell'impostazione grafica e testuale riportata nell'allegato n. 1 parte integrante del presente contratto e comunque conformemente all'allegato 1, figg. 3 e 4 del Regolamento di Ateneo sul Marchio, e nel rigoroso rispetto delle forme dei colori e delle proporzioni ivi rappresentate;

- tra le modalità d'uso oggetto di concessione è compresa anche quella di apporre il Marchio sul sito internet della "Start up" con possibilità di apporre un link che rinvia al sito internet di Sapienza www.uniroma1.it, ma senza utilizzo del dominio "uniroma1";

- il Marchio Sapienza potrà essere utilizzato altresì in associazione con l'eventuale marchio della "Start up" fermo restando, ben inteso, che il Marchio Sapienza non potrà essere oggetto di registrazione da parte della "Start up", né essere parte del marchio della Società, a prescindere dalla registrazione di quest'ultimo;
- l'utilizzo del Marchio e del logo di Sapienza deve in ogni caso avvenire nel pieno rispetto del decoro dell'istituzione universitaria, e in modo tale da non ledere l'immagine e la reputazione della medesima;
- per qualsiasi altro uso non previsto nel presente contratto o in casi di sopraggiunte particolari esigenze relative alla rappresentazione grafica del Marchio Sapienza e/o allo specifico contesto di utilizzo, sarà necessario concordare termini e modalità al fine di acquisire specifica autorizzazione da parte del Rettore di Sapienza.

3) GARANZIE E RESPONSABILITA'

Sapienza garantisce:

- di essere l'esclusiva proprietaria e titolare del Marchio;
- di fornire alla "Start up" la documentazione necessaria all'uso e all'applicazione grafica per l'utilizzo del Marchio licenziato.

La "Start up" si impegna:

- a che l'uso del Marchio mai leda l'immagine, il decoro e la reputazione di Sapienza ovvero possa gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e fatto salvo il risarcimento del danno;
- a garantire di tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi obbligo risarcitorio derivante dall'utilizzo del Marchio e/o dell'eventuale marchio proprio della "Start up" da parte della medesima, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto del Marchio della Sapienza e/o del marchio proprio della "Start up";
- a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi ipotesi di responsabilità diretta e/o indiretta, derivante da danni provocati a terze persone o cose, dai difetti, dai malfunzionamenti impliciti e/o espliciti sussistenti o sopravvenuti e dalla messa in circolazione e/o dall'uso proprio e/o improprio dei prodotti e/o servizi commercializzati, per i quali intervenga l'uso del Marchio sotto forma di spendita del nome e del **marchio**/logotipo della Sapienza in forza del presente contratto, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo chiamata a rispondere, né in via esclusiva né in via solidale, di obblighi risarcitori verso i terzi e verso lo stesso licenziatario per danni di qualsiasi specie natura ed entità;

- non sono in alcun caso e a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione riconducibili e/o riferibili e/o imputabili a Sapienza le opinioni, le espressioni o i giudizi, formulati diffusi e utilizzati dalla "Start up" in qualsiasi forma e modalità, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività; qualora tali fattispecie siano tali da configurare qualsivoglia ipotesi di responsabilità di qualsiasi natura e, quindi, ipotesi di risarcimento di danni a persone o cose, diretti o indiretti, prevedibili o imprevedibili, la "Start up" si obbliga sin da ora a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza dal pagamento di indennizzi, dal rimborso di spese o dal riconoscimento di altre pretese da parte di terzi, rispondendo in prima persona e per i propri collaboratori e dipendenti, in ogni sede nei confronti degli stessi;

- qualora da tali attività della "Start up", derivino, altresì, danni diretti o indiretti, patrimoniali e non patrimoniali di qualsiasi natura al buon nome, all'immagine, alla reputazione di Sapienza, quest'ultima, ferma restando la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi del successivo art. 5, si riserva di agire in ogni sede competente per la tutela dei propri interessi e per la cessazione del fatto lesivo, e fatto salvo e impregiudicato il risarcimento del danno.

5) RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si scioglie automaticamente determinando l'interruzione con effetto immediato di qualsivoglia utilizzo del Marchio e del logotipo della Sapienza nelle seguenti ipotesi:

- revoca dello status di start up da parte di Sapienza secondo quanto previsto dall'art.12 comma ii) del Regolamento Spin Off e Start up Sapienza

- utilizzo indebito del Marchio in tutte le ipotesi di cui all'art. 4;

- dichiarazione di fallimento o di insolvenza o coinvolgimento del Licenziatario in un procedimento di liquidazione: in tal caso il Licenziante potrà immediatamente recedere dal presente contratto senza che al licenziatario spetti alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Tutte le obbligazioni assunte dalle parti con il presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico inscindibile contesto, tale che, per patto espresso, l'inadempienza di una soltanto di dette obbligazioni determina la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 c.c.

6) RECESSO

Ciascuna parte ha il diritto di recedere dal presente Contratto dandone comunicazione all'altra parte con preavviso scritto di 30 giorni, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Allo scadere di tale termine il contratto è estinto con effetto immediato determinando l'immediata interruzione di qualsivoglia uso del Marchio da parte della "Start up".

7) DURATA

Il presente contratto avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Esso potrà essere rinnovato esclusivamente con l'accordo esplicito definito per iscritto dalle Parti.

In ogni caso è esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito ed automatico

8) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione, l'applicazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

9) DICHIARAZIONI FINALI

I diritti e le obbligazioni sorti in base al presente contratto non sono cedibili a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

Qualora una qualsiasi clausola del presente contratto fosse dichiarata invalida tale dichiarazione non inficerà la validità di tutte le altre clausole del presente contratto.

Le parti dichiarano di aver preso piena conoscenza dell'esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e dei suoi allegati, danno atto di averle liberamente ed integralmente negoziate tra di loro, e le approvano specificamente e nel loro insieme.

Qualunque modifica del presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

10) ONERI E SPESE

Gli oneri fiscali, le spese contrattuali, nonché quelle di registrazione relative al presente contratto sono poste a carico del Licenziatario.

Roma, li

Per l'Università degli Studi
di Roma "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

Per la Società di START UP
".....S.r.l."
Il legale rappresentante

Allegato n. 1
LOGHI SAPIENZA PER INIZIATIVE DI SPIN-OFF UNIVERSITARI

